



Roma, 23 gennaio 2012

PROT. 0393

COMUNICATO STAMPA

FARMACIE COMUNALI, ELEMENTO DI LIBERALIZZAZIONE

Da anni le Farmacie Comunali italiane riunite in A.S.SO.FARM. promuovono la riforma del sistema di distribuzione del farmaco, nel tentativo di **favorire l'accesso al settore di soggetti oggi penalizzati** e al contempo migliorando la qualità del servizio al cittadino. Alcuni esempi di tutto ciò sono le proposte di **Diversa Remunerazione del farmacista, Registro Farmaceutico del Paziente e Buone Prassi della Distribuzione.**

A ciò si aggiungono le nostre proposte di **eliminare l' "ereditarietà" della licenza** e la possibilità di proprietà della Farmacia anche a soggetti non farmacisti. Crediamo infatti che una concessione di pubblico servizio non possa passare di padre in figlio, e che vi possa essere una distinzione tra chi investe capitali nelle Farmacie e chi vi opera professionalmente al suo interno.

Da questa prospettiva A.S.SO.FARM. approva **la decisione del Ministro Balduzzi** di definire il numero dei farmacisti in base al fatturato prodotto da ogni Farmacia, come la nostra Federazione aveva suggerito al Ministro nelle settimane scorse.

Invece, è netta la **contrarietà sull'assenza del diritto di prelazione** dei Sindaci sulle cinquemila nuove Farmacie previste dal provvedimento del Governo.

Si tratta a nostro avviso di un provvedimento che penalizza gravemente sia il pluralismo nel settore (già oggi sbilanciato a favore dei privati nella misura di 1 Farmacia Comunale ogni 10 private), sia quei Comuni virtuosi che hanno saputo trovare nella buona gestione

delle Farmacie una valida entrata per le casse pubbliche e un valido strumento di mission sociale.

Non favorire l'espansione delle Farmacie Comunali significa privare i territori locali di una presenza che negli anni ha saputo, più di altri, produrre innovazione del servizio e oculata gestione delle risorse pubbliche.

Coerentemente con lo spirito di servizio sanitario pubblico doverosamente offerto alle comunità locali, ASSOFARM **non avvierà alcuna forma di serrata**, come già annunciato nelle settimane passate riservandosi, tuttavia, ogni iniziativa a tutela degli interessi delle Farmacie Comunali.

VENANZIO GIZZI

Presidente A.S.SO.FARM.

Cell. 348.9028029